

Comunicato stampa

Prosegue il rapporto di proficua collaborazione tra AATO, Acquedotto Lucano ed Associazioni dei Consumatori.

Nel corso dell'incontro tenuto lunedì 19 gennaio sono state infatti affrontate e condivise nei loro termini essenziali, una serie di questioni che investono, tra l'altro, l'implementazione della procedura di conciliazione e la istituzione di un tavolo permanente che dovrà riunirsi periodicamente.

Per quanto in particolare, concerne gli effetti dell'ormai famosa sentenza con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato la illegittimità delle disposizioni che prevedevano l'obbligo di pagare il servizio di depurazione anche da parte degli utenti che non ne fruivano, Acquedotto Lucano ha confermato che, già a partire dalle fatture emesse nel dicembre 2008, si è dato seguito alle decisioni della Consulta.

L'AATO, il Gestore e le Associazioni dei Consumatori hanno, inoltre, convenuto che le modalità di rimborso degli importi corrisposti nel passato e non dovuti, saranno concordate entro il prossimo mese di febbraio sulla base delle istanze che i soggetti interessati faranno all'uopo pervenire.

Allo scopo di assicurare l'assoluta trasparenza dell'"operazione rimborso" , si è inoltre deciso che le richieste potranno essere presentate per conoscenza all'AATO onde consentire alla stessa di esercitare la necessaria vigilanza nel puntuale rispetto degli accordi sottoscritti con le Associazioni dei Consumatori.

Queste ultime hanno, infine, preannunciato la propria disponibilità allo scopo di assicurare agli utenti tutto l'occorrente supporto.